Istituto Professionale di Stato
"Salvo D'Acquisto"
Via Consolare, 111 - 90011 Bagheria (PA) - telf. 091903070 - fax 091903572
Succursale: Via Città di Palermo, 138/C - 90011 Bagheria - telf. 0917930480
Sede Coordinata presso la Sezione Carceraria Minorile Malaspina
http://www.ipsdacquisto.gov.it/ pari010007@istruzione.it
pari010007@pec.istruzione.it

I.P.S.- "S.D'ACQUISTO"-BAGHERIA
Prot. 0011715 del 01/12/2018
04-02 (Uscita)

- **PERSONALE DOCENTE**
- **ALBO PRETORIO**
- **SITO WEB**

PON FSE Sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa.

"La Nostra scuola palestra di cittadinanza"

Codice: 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1042

CUP : C57I17000550007

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI REFERENTE PER LA VALUTAZIONE E DI FACILITATORE

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il PON "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 e successive mm.ii.;

VISTO l'Avviso pubblico per il "Sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa", emesso dal MIUR con nota prot. AOODGEFID- 2669 del 03/03/2017;

VISTA il verbale del Collegio dei Docenti prot N° 9787/A-1 dell'11-11-2016 di adesione al progetto;
VISTA il verbale del Consiglio di Istituto del prot. N° 9814/A1 dell'11-11-2016 di adesione al progetto;

VISTO il progetto approvato dagli organi collegiali dal titolo **"La Nostra scuola palestra di cittadinanza"**, inteso a innalzare i livelli delle competenze di base con specifico riferimento alla lingua italiana, alla matematica e ad i nuovi linguaggi, ponendo particolare attenzione alle competenze digitali che costituiscono la base per il lavoro, l'integrazione sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva;

VISTA la nota MIUR Prot. 0023793 del 26-07-2018 di approvazione e pubblicazione delle graduatorie definitive regionali

VISTA la nota MIUR.AOODGEFID 0027759 del 24-10-2018 di autorizzazione all'avvio del progetto;
VISTO il decreto di assunzione a Bilancio n° 57 DEL 20/11/2018; Variazione NR. 31
VISTO il PTOF di Istituto;
VISTA la nota MIUR prot. 34815 del 2.8.2017 con la quale vengono forniti chiarimenti in ordine alla procedura da seguire per il reclutamento del personale cui demandare le relative attività di formazione, rimarcando in particolare che le Istituzioni Scolastiche devono in ogni caso previamente verificare la presenza e la disponibilità, nel proprio corpo docente, delle risorse

professionali occorrenti, a tal uopo predisponendo apposito avviso interno, altresì recante criteri specifici e predeterminati di selezione;

VISTA la delibera del collegio dei docenti del 18 settembre 2018 di approvazione dei criteri per la selezione di Esperti, Tutor, Facilitatore, Referente per la valutazione per i progetti PON Avviso Quadro MIUR 950.31-01-2017;

VISTI la delibera del Consiglio di Istituto n° 8, verbale n° 2 del 12/10/2018 nella quale vengono stabiliti limiti e i criteri utilizzati e recepiti dal Collegio dei docenti per la selezione di esperti interni, esperti esterni e delle figure a supporto dei progetti;

VISTO il D.I. 1 febbraio 2001 n. 44, "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTE le Linee Guida per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui alla nota prot. 1588 del 13 gennaio 2016, e le relative integrazioni fornite con nota MIUR.AOODGEFID prot. 31732 del 25/7/2017;

VISTO il D.P.R. 275/1999 relativo al Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge n. 59/1997;

VISTO il D.lgs 165/2001, rubricato " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione";

VISTO il Regolamento CE n. 1159/2000 del 30.05.2000, relativo alle Azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali e all'allegato sulle modalità di applicazione;

RILEVATA l'urgenza di consentire al collegio dei docenti di deliberare quanto più rapidamente possibile la selezione delle figure di tutor ed esperto interno del Progetto

EMANA

il presente avviso pubblico per il reperimento del Facilitatore e del Referente per la valutazione per la realizzazione dei seguenti moduli formativi in cui si articola il progetto autorizzato dal titolo **"La Nostra scuola palestra di cittadinanza"**

Sintesi Descrizione dei moduli

TITOLO MODULO	FINALITA'
"Salvino il robot cittadino" 1	Il modulo intende implementare un laboratorio di apprendimento di robotica educativa finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso un approccio multidisciplinare, con specifico riferimento alle materie tecniche come l'elettronica, la matematica e l'informatica, nonché alle scienze sociali. Obiettivi prioritari del modulo sono promuovere lo sviluppo delle competenze di base, civiche e di cittadinanza utili ad affrontare le sfide di una società in continuo cambiamento, ponendo l'alunno al centro del processo educativo come costruttore del proprio apprendimento. In tal senso lo sviluppo trasversale della capacità di pensiero e della risoluzione dei problemi diventano fondamentali perché garantiscono l'apprendimento in tutte le discipline, consentendo di contrastare il fallimento formativo e l'abbandono scolastico precoce, e perché permettono di sviluppare competenze critiche e creative indispensabili per la crescita economica e la competitività nel Territorio. Le azioni del modulo, infatti, attraverso un approccio costruttivista del sapere, cercheranno di fare vivere agli studenti esperienze di apprendimento innovative nel campo tecnologico; tali esperienze potranno consentire ai giovani studenti e alle giovani studentesse di scoprire le proprie vocazioni, attraverso un percorso di promozione di competenze digitali legate a settori produttivi emergenti e di essere sempre più consapevoli dei profondi e repentini mutamenti che attraversano il mercato del lavoro. Durante le attività del laboratorio di robotica educativa gli studenti impareranno ad assemblare un robot e a programmarlo, sfruttando la piattaforma hardware - software di Arduino. I partecipanti saranno guidati in un percorso formativo che affronterà le diversi componenti del digital manufacturing: dalla progettazione della struttura, all'utilizzo di motori e sensori, al software necessario a fornire il comportamento. Gli studenti faranno esperienze dirette di meccanica, di elettronica e di informatica connesse alla realizzazione del robot. La metodologia adottata sarà quindi quella del learning by doing, necessaria per l'apprendimento di tecniche, strumenti, modalità operative proprie dei settori dell'innovazione, tecnologica, digitale, culturale. Il laboratorio si articolerà in due fasi fondamentali. Prima fase

	La fase iniziale sarà volta all'acquisizione degli elementi relativi alle basi del pensiero computazionale e della programmazione. In questa fase gli alunni saranno educati all'uso dei nuovi linguaggi del digitale. Obiettivo prioritario sarà quello di sviluppare i principi del pensiero computazione ed allenare gli alunni ad avviare processi cognitivi volti ad analizzare situazione problematiche e ad escogitare possibili soluzioni. Tutto dovrà favorire l'inclusione dei soggetti più deboli (diversamente abili, DSA e BES), la collaborazione e la condivisione. In tal senso i giovani studenti e le giovani studentesse avranno la possibilità non solo di acquisire sul campo nuove conoscenze ma anche di socializzare e potenziare la loro capacità di adattamento a nuovi stimoli, incrementando la propria predisposizione all'analisi e al problem solving. A conclusione di questa prima fase gli studenti affronteranno le problematiche connesse alla progettazione di un robot e di un'App (che verrà realizzata nella seconda fase del modulo di "Cittadinanza digitale"), con particolare attenzione alla programmazione. Seconda fase Nelle seconda fase gli alunni costruiranno e programmeranno i movimenti di un robot. Tale attività consentirà di: • Apprendere in modo attivo, efficace e creativo utilizzando il ragionamento logico come modalità di approccio ai problemi non solo in ambito scolastico. • Sviluppare attraverso la robotica la capacità metacognitiva ovvero la capacità di riflettere sui propri processi mentali e quindi sul proprio processo di apprendimento. • Coinvolgere gli alunni in contesti di esperienze utili alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, in funzione di una scelta più consapevole e ponderata del loro futuro post scolastico. • Migliorare le capacità di concentrazione sul compito di realtà, di riflessione/discussione tra pari. • Avvicinare la scuola e il suo territorio alle realtà operanti in questo settore e suggerire percorsi di apprendimento e di consapevolezza d'uso dei più innovativi strumenti digitali. Il robot prodotto supporterà le attività di autovalutazione e monitoraggio del nostra scuola e promuoverà l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze civiche degli alunni. Verrà programmato, infatti, con degli indicatori che periodicamente rileveranno nelle singole classi dell'Istituto eventuali disagi, atti violenza e atti di bullismo e cyberbullismo ma anche comportamenti civicamente corretti e meritevoli. Questi dati verranno rielaborati e pubblicati in un'apposita sezione dell'App prodotta a conclusione del modulo di "Cittadinanza digitale". Il robot, inoltre, verrà presentato e promosso alle scuole del Territorio. Le varie attività del laboratorio saranno ben documentate dagli allievi anche con il digital storytelling che, da un lato, faciliterà l'apprendimento di contenuti disciplinari anche complessi, dall'altro creerà un archivio di buone pratiche da replicare in futuro a scuola. In tal modo, infatti, il percorso di insegnamento-apprendimento realizzato diventerà patrimonio della scuola e, quindi, replicabile e perfezionabile. Verrà privilegiata la formula, del cooperative learning anche a livello di co-progettazione. In tutte le attività previste, gli studenti avranno modo di mettersi in gioco, sperimentando se stessi e maturando tutte quelle soft skills utili per accedere al mondo del lavoro e alla vita in comunità. L'uso consapevole delle tecnologie informatiche, basandosi soprattutto sulle piattaforme e le community open source e di scambio di informazioni, esperienze e strumenti, consentirà ai partecipanti di entrare in diretto contatto con le risorse che il web mette loro a disposizione, per creare da sé i "contenitori" più utili ed efficaci a presentare e diffondere le proprie idee creative. Si punterà al pieno coinvolgimento dei genitori che avranno la possibilità di partecipare alla realizzazione del prodotto e alla sua pubblicizzazione. Con riferimento all'Allegato 1 dell'avviso nelle attività del laboratorio si farà specifico riferimento ai seguenti contenuti: • Il concetto di algoritmo, che si può vedere come il modo di ottenere un dato risultato attraverso un processo che si basa su degli input, prevede una sequenza di passi che produce degli output. • Il concetto di decomposizione, cioè la capacità di affrontare un compito complesso dividendolo in compiti più piccoli che possono essere risolti separatamente. • Il concetto di debugging, ossia la capacità di affrontare gli errori e risolverli. • verifica e correzione del codice. • gli elementi strutturali fondamentali: sequenza, scelta condizionata, iterazione; • linguaggio C per arduino • riuso del codice: il concetto di OpenSource nel software e nell'hardware: piattaforma arduino. • individuazione dei singoli componenti, e loro successivo assemblaggio • Programmazione testuale di un robot per svolgere compiti predeterminati movimenti
"Salvino il robot cittadino" 2	Come sopra

"Democrazia digitale: prevenire, riconoscere e intervenire attraverso spazi di confronto reali e multimediali" 1	Il modulo di cittadinanza digitale dal titolo "Democrazia digitale: prevenire, riconoscere e intervenire attraverso spazi di confronto reali e multimediali" intende promuovere l'alfabetizzazione informatica e la capacità di ricercare e valutare le informazione offerte dalla Rete. La necessità di sviluppare competenze di "cittadinanza digitale", attraverso la costruzione di percorsi finalizzati alla ricerca, all'informazione e alla formazione sui tanti possibili usi del web, si impone come un'emergenza educativa per la scuola intesa sia come istituzione formativa radicata sul territorio che come comunità educante sempre più interconnessa e soggetta ai rischi e ai pericoli della nuova civiltà globale. Appare evidente che le nuove tecnologie stanno velocemente trasformando il nostro quotidiano, creando nuovi modi di comunicare e di relazionarsi, di pensare e di agire. In tal senso la scuola deve avere il compito di fornire un approccio pedagogico all'uso consapevole delle nuove tecnologie, coinvolgendo le sfere cognitive, affettive, valoriali e civiche, come ambiti privilegiati sui quali agire per creare un "saper essere e un saper fare nel modo digitale". Obiettivo prioritario del modulo è, quindi, quello di fornire agli studenti e alle studentesse, "nativi digitali" gli strumenti per prevenire, attraverso strategie comportamentali consapevoli, situazioni di disagio on-line, evitando meccanismi di bullismo, cyberbullismo, forme di incitamento all'odio e alla violenza di genere. In tal senso si intendono promuovere degli interventi mirati a migliorare la comprensione e la consapevolezza dei propri diritti e delle responsabilità sull'uso di tali strumenti, coinvolgendo anche i genitori che possono essere definiti "immigrati digitali" ovvero nuovi fruitori inconsapevoli della Rete. Il modulo si propone inoltre di svolgere un'attività mirata al rinforzo delle competenze di base e trasversali collegate al curriculo dell'Istituto, attraverso l'apporto delle nuove tecnologie. In tal senso si intendono: rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti all'interno dell'universo comunicativo digitale; sviluppare la capacità di cercare e valutare le informazioni, riconoscendone provenienza, attendibilità, completezza e qualità delle fonti. Il modulo intende anche promuovere un nuovo modello pedagogico tendente a sviluppare una serie interattiva di competenze e di abilità necessarie per una vera formazione del discente, attraverso strumenti e tecnologie, visuali e multimediali, più consoni alla realtà comunicativa nella quale lo studente è immerso. Le azioni del modulo daranno particolare attenzione al rapporto tra sfera pubblica e privata, con specifico riferimento ai temi dell'identità e della privacy. Il fine ultimo è quello di promuovere un'idea di rete intesa come bene comune digitale, spazio reale e virtuale di collaborazione, inclusione e di condivisione. Il modulo si articolerà in due fasi : **Prima fase**: Formazione, condivisione e confronto rivolta ad un gruppo di docenti (gruppo-risorsa), e di genitori che con l'ausilio esperti lavoreranno sull'alfabetizzazione informativa per comprendere il ruolo dell'informazione nello sviluppo della società interconnessa. Fondamentale sarà l'educazione alla comprensione, fruizione, uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali. **Seconda fase:** Nelle seconda fase gli alunni realizzeranno con l'ausilio di esperti informatici un'App rivolta alla comunità educante al fine di favorire il dibattito sulle tematiche in questione, socializzare eventuali disagi e riconoscere veri atti di violenza e prevaricazione su cose e persone nonché atti di bullismo e cyberbullismo ma anche comportamenti civicamente corretti e meritevoli. Una sezione dell'App sarà dedicata all'informazione, alla pubblicizzazioni e alla condivisione di buone pratiche e opportunità offerte dalla Rete. Infine nell'App saranno pubblicati i dati relativi ai comportamenti civicamente corretti e meritevoli ed a eventuali disagi, atti di bullismo e cyberbullismo precedentemente rilevati e rielaborati nelle singole classi dell'Istituto dal robot prodotto nel modulo "sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale". L'App consentirà di: • Promuovere comportamenti consapevoli volti ad prevenire e contrastare situazioni di disagio anche on-line, forme di incitamento all'odio e alla violenza di genere, ma anche atti vandalici verso le strutture , gli arredi e gli spazi scolastici. • Focalizzare l' attenzione della comunità scolastica sulla problematica del bullismo e del cyberbullismo • Sensibilizzare al rispetto delle regole fondamentali • Consolidare le buone prassi già esistenti nell'ambito territoriale • Sviluppare la capacità metacognitiva ovvero la capacità di riflettere sulle proprie azioni in modo da acquisire consapevolezza sulla valenza positiva del proprio comportamento. Tale consapevolezza potrà contribuire a migliorare il successo scolastico e a rinforzare l'autostima, prevenendo il disagio emotivo degli alunni. Saranno privilegiate metodologie didattiche attive per stimolare i partecipanti ai lavori di gruppo. Spazi laboratorio imperniati sulla metodologia della ricerca e dell'imparare facendo. Si punta ad incentivare il protagonismo e la creatività dei giovani facendo leva sulle potenzialità della rete e delle tecnologie digitali. Si sottolinea che l'insieme delle attività punterà al pieno coinvolgimento dei genitori per offrire loro competenza e strumenti utili ad accompagnare i figli nell'utilizzo sicuro e consapevole delle nuove tecnologie. Inoltre un gruppo di genitori farà parte del team digitale che continuerà a gestire l'App anche a progetto concluso. Con riferimento all'Allegato 2 dell'avviso nelle attività del laboratorio si farà riferimento ai seguenti contenuti:

	• Educazione ai Media – educazione alla comprensione fruizione e uso consapevole dei media • Diritti e responsabilità in internet • Educazione all'informazione – educazione alla capacità di ricercare, identificare, individuare, valutare, organizzare e comprendere le informazioni in rete • Progettazione, realizzazione e gestione di un'App.
"Democrazia digitale: prevenire, riconoscere e intervenire attraverso spazi di confronto reali e multimediali" 2	Come sopra

A tal fine sarà svolta una ricognizione sulla disponibilità di **professionalità interne** all'Istituzione Scolastica corrispondenti allo specifico percorso formativo che siano in grado di adempiere all'incarico, previa lettera d'incarico del dirigente.

1. **Condizioni di ammissibilità**

Possono presentare domanda di disponibilità al conferimento di incarichi coloro che:

- possiedono i requisiti previsti dal presente bando
- presentano domanda nei tempi e nei modi previsti dal presente bando;
- possiedono adeguate competenze tecnologiche funzionali alla gestione on-line della misura assegnata
- possiedono documentate competenze tecnico professionali utili e coerenti allo svolgimento dell'incarico richiesto.

2. criteri di selezione facilitatore e referente per la valutazione

Requisiti minimi richiesti:

- Docenti interni con titoli didattici culturali coerenti con il bando;
- Comprovata capacità progettuale, organizzativa e gestionale di progetti europei, nazionali e locali
- Abilità nell'uso delle tecnologie informatiche;
- Possesso di titoli culturali specifici ulteriormente valutabili;

In riferimento alla figura del FACILITATORE,

- comprovata esperienza di coordinamento di progetti europei, nazionali e locali

In riferimento alla figura del REFERENTE PER LA VALUTAZIONE,

- comprovata esperienza nell'attività di monitoraggio e valutazione di progetti a livello europeo, nazionale e locale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Facilitatore

Titoli coerenti al bando	1 punto per titolo - Max 4 punti
Comprovata esperienza organizzativa e gestionale di progetti Europei nazionali e locali	1 punto per esperienza Max 4 punti
Comprovata esperienza organizzativa e gestionale di progetti interni all'istituto	1 punto per esperienza Max 4 punti
Uso di tecnologie informatiche	1 punto per titolo - Max 2 punti
Possesso di titoli specifici ulteriormente valutabili	1 punto per titolo - Max 4 punti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Referente per la valutazione

Titoli coerenti al bando	1 punto per titolo - Max 4 punti
Comprovata esperienza organizzativa e gestionale di progetti Europei nazionali e locali	1 punto per esperienza Max 4 punti
Comprovata esperienza nella attività di monitoraggio e valutazione di progetti a livello europeo, nazionale e locale.	1 punto per esperienza Max 4 punti
Uso di tecnologie informatiche	1 punto per titolo - Max 2 punti
Possesso di titoli specifici ulteriormente valutabili	1 punto per titolo - Max 4 punti

3. Termini e modalità per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione

Gli interessati dovranno presentare istanza, esclusivamente su modello allegato (All. 1 "Modulo domanda Facilitatore/Referente per la valutazione"), firmata in calce. All'istanza dovranno essere allegati il curriculum vitae e la scheda per l'attribuzione dei punteggi (All. n° 2) compilata e firmata in calce. Il candidato dovrà **evidenziare** nel proprio curriculum i titoli, le esperienze, etc. **riportati** nella scheda per l'attribuzione dei punteggi. L'istanza con i relativi allegati sarà inviata per posta elettronica PEO (indirizzo PARI010007@istruzione.it) **entro le ore 10.00 del 04/12/2018;** farà fede l'orario di invio della PEO.

4. Modalità di attribuzione

Gli incarichi saranno attribuiti anche in presenza di un solo curriculum per ognuna delle prestazioni professionali richieste, purché corrispondenti alle esigenze progettuali.

Alla ricezione delle domande farà seguito la comparazione dei curricula da parte della Dirigente scolastica e della commissione all'uopo nominata al fine dell'individuazione dei destinatari di incarico secondo i criteri ed i punteggi sopra indicati e dell'attribuzione degli incarichi di che trattasi. Il trattamento economico previsto è del 4% del budget progettuale. La retribuzione concordata sarà corrisposta secondo la modalità dell'UCS (Unità di costo Standard). Il compenso è onnicomprensivo e sarà corrisposto a seguito dell'erogazione dei fondi comunitari. La dirigente scolastica, vista la complessità e la quantità di progetti del PON 14 – 20 di cui la scuola è beneficiaria, si riserva di suddividere gli incarichi anche fra più aspiranti.

5. Motivi di inammissibilità ed esclusione

1.1. *Motivi di inammissibilità*

Sono causa di inammissibilità:

- domanda pervenuta in ritardo rispetto ai tempi indicati nel presente Bando;
- assenza della domanda di candidatura o di altra documentazione individuata come condizione di ammissibilità
- altri motivi rinvenibili nell'Avviso presente.

1.2. Motivi di esclusione

Una eventuale esclusione dall'inserimento negli elenchi può dipendere da una delle seguenti cause:

- mancanza di firma autografa apposta sulla domanda, sul curriculum, sulla scheda dichiarazione punteggio
- non certificata esperienza professionale per l'ambito di competenza indicato.

6. Compiti specifici richiesti

- docente facilitatore: cooperare con il Dirigente scolastico, curando che tutte le attività rispettino la temporizzazione prefissata garantendone la fattibilità, e con il compito di curare che i dati inseriti dall'esperto, dal tutor ecc. nel sistema GPU siano coerenti e completi; partecipare, insieme alla dirigente scolastica, all'attività di individuazione dei tutor e degli esperti.
- docente referente per la valutazione: cooperare con il Dirigente scolastico e con le funzioni strumentali "H" della scuola, coordinare e sostenere le azioni di valutazione interna proposte dagli esperti e dai tutor e garantire l'interfaccia con le azioni di valutazione esterne e nazionali, verificando, sia in itinere che ex-post, l'andamento e gli esiti degli interventi, interfacciandosi costantemente con l'Autorità di Gestione e con gli altri soggetti coinvolti nella valutazione del Programma; partecipare, insieme alla dirigente scolastica, all'attività di individuazione dei tutor e degli esperti.

7. Tutela della Privacy

I dati dei quali l'Istituto entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto della L. 196/2006 e sue modifiche.

8. Pubblicizzazione del bando

Il presente Bando viene pubblicato all'Albo Digitale dell'Istituto, sul Sito della scuola: ww.ipsdacquisto.gov.it. ed ha valore di notifica per tutto il personale interessato. Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, è il D.S.G.A. dell'Istituzione Scolastica. Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica. Il Responsabile del Sito web è invitato a pubblicare i dati essenziali previsti dal D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33 per quanto oggetto del presente disposto nella Sezione Amministrazione trasparente.

9. Allegati

I candidati sono invitati ad utilizzare la modulistica allegata composta da:
Allegato 1 Domanda per Facilitatore/Referente per la valutazione
Allegato 2 Autodichiarazione punteggio titoli

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Lucia Bonaffino